



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Il Presidente*

**DECRETO N. 4/2024**

### **IL PRESIDENTE**

VISTA la L.R. 6 dicembre 1994, n. 91 *“Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della legge 2 dicembre 1991, n. 390”* e smi ed, in particolare, l'articolo 7, che:

- comma 1 dispone che il Consiglio di amministrazione e' composto tra gli altri da: *“....due rappresentanti della Regione eletti dal Consiglio regionale, con voto limitato ad uno, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa”*;

- al successivo comma 2 che *：“Il Consiglio di amministrazione e' nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e ha durata pari a quella della Legislatura. I componenti possono essere confermati per una sola volta.”*;

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 *“Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”* e segnatamente l'art. 1, comma 2 secondo cui *“le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”*;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 54 del 19 novembre 2019 con cui venivano nominati in qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti la Dott.ssa Carla Zinni e la Dott.ssa Marta Fiorella Rapa;

DATO ATTO che con nota acquisita al protocollo del Consiglio regionale al n. 11407 del 14 dicembre 2023 il Direttore del Dipartimento lavoro - Ufficio Diritto allo studio Universitario e Istruzione Tecnica Superiore ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti n. 51 del 30 novembre 2023 relativa alla presa d'atto delle dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU della Dott.ssa Carla Zinni;

RICHIAMATO il comma 4 della L.R. 91/1994 che prescrive *“In caso di dimissione o di decadenza per qualunque causa, i componenti del Consiglio sono sostituiti da altri soggetti eletti dall'ente o dall'organismo di cui sono espressione.”*;

TENUTO CONTO, pertanto, che a seguito delle dimissioni rassegnate dal componente del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti è necessario procedere alla sua sostituzione precisando che la durata del nuovo incarico non potrà essere eccedente la

scadenza dell'incarico del componente sostituito e comunque non potrà avere una durata superiore a quella della attuale legislatura;

VISTA la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 *"Principi generali in materia di riordino degli enti regionali"* ed, in particolare l'art.:

- 5, 1 quinquies, *"Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia"*;

- 5, 1 septies, *"All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione"*;

DATO ATTO che:

- sul BURAT speciale n. 5 del 13 gennaio 2023 è stato pubblicato l'avviso per l'Aggiornamento annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali anno 2023 approvato con determinazione dirigenziale APL/AIE N. 3 del 10 gennaio 2023;

- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 12 del 14/02/2023 è stato approvato l'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in Sezioni;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale presso Enti, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTA la designazione dei Capigruppo Consiliari ai fini della nomina del componente dell'ADSU di Chieti individuata nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ADSU nella persona della Dott.ssa Annaida Sergiacomo;

DATO ATTO che con nota prot. 07/2024/Segr del 9 gennaio 2023 tale designazione è stata comunicata per gli adempimenti di competenza al Servizio Affari Istituzionali;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*

CONSIDERATO che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei con nota prot. 247 del 10 gennaio 2024 ha provveduto a richiedere al designato la disponibilità ad accettare l'incarico e le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione e di incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013 all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

VISTA l'accettazione e le dichiarazioni rese dal designato in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti, acquisite al protocollo del Consiglio regionale al n. 375 del 15/01/2024;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei in seguito all'accettazione dell'incarico da parte del soggetto individuato quale componente in sostituzione del componente dimissionario dell'ADSU di Chieti ha svolto l'istruttoria per la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso;
- dall'esito dell'istruttoria sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo non sono emerse condizioni ostative ai fini del conferimento dell'incarico de quo;
- con nota prot. 496 del 18 gennaio 2024, in conformità a quanto previsto dal punto 5 del "*Disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*" e dell'art. 5 ter, comma 1 della L.R. 4/2009 la dichiarazione del designato è stata trasmessa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 517 del 18/01/2024 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alla dichiarazione resa dal designato ai sensi del D.lgs 39/2013;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla sostituzione del componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti;

## D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di nominare quale componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Chieti la **Dott.ssa Annaida Sergiacomo** in sostituzione del componente dimissionario;

2. di dare atto che:

- il componente subentrato in seno al Consiglio di amministrazione dell'ADSU di Chieti, *resta in carica fino alla scadenza ordinaria del Consiglio di Amministrazione* e comunque decade con la fine della Legislatura, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 91/1995;

- l'incarico decorre dalla data di adozione del presente decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 7 comma 4, della L.R. 91/1994;
- il componente del CdA deve, nel corso dell'incarico astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ADSU;

- la dichiarazione resa dal designato, ai sensi del D.Lgs 39/2013, è allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di disporre che il soggetto designato è tenuto a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'ADSU di L'Aquila, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 bis della L.R. 4/2009.

4. **di trasmettere** il presente atto, quanto di competenza:

- alla Dott.ssa Annaida Sergiacomo;
- al Presidente della Giunta regionale;
- al Dipartimento Lavoro e Sociale della Giunta regionale - Servizio istruzione e Università;
- all'ADSU di Chieti;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

5. **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale ;

6. **di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

*L'Aquila, li 18/01/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*